

La grande nevicata che il 18 di dicembre ha ricoperto Firenze, ha impedito che avesse luogo il concerto di Natale, organizzato dal Progetto “Sara, por los ninos” che si doveva tenere nel Refettorio della Badia Fiesolana all’Università Europea, ma il Maestro Goffredo Orlandi, con la sua consueta generosità ne ha spostato la messa in opera al 15 Gennaio, con il solito affascinante programma che aveva come tema il “sogno”. La magnifica sala era al completo e non mancavano tanti bambini che, incantati come tutti, non hanno fatto sentire la loro voce.

Dopo una prima breve introduzione sulla nascita e sullo stato del Progetto e delle sue finalità, da parte di Marta Niccolucci Cortini, il maestro ha iniziato a suonare.

L’emozione è stata tangibile, anche perché i brani erano conosciuti e quindi si poteva apprezzare la perfezione dell’esecuzione, data dall’abilità del maestro, ma anche dalla sua giovanile interpretazione che catturava l’attenzione di tutti. Numerosi i bis, richiesti con grandi applausi, ma particolarmente gradita è stata la composizione dedicata al Sogno di Sara che ha chiuso la serata dopo l’intervento di Matteo Bensi che ringraziava sia il maestro che la numerosa assemblea.

Molto gradito anche il buffet, tenuto nel breve intervallo, predisposto da Villa Viviani, a base di bevande, caffè, cioccolata calda e fredda, come pure i graziosi omaggi, fatti con oggetti eseguiti dai piccoli peruviani beneficiari, con i bambini brasiliani, del ricavato della serata.

*Marta Niccolucci Cortini*